
La basilica di Collemaggio restituita agli aquilani

Autore: Mariagrazia Baroni

Fonte: Città Nuova

Di nuovo accessibile al pubblico la chiesa che ospita le spoglie di Celestino V, chiusa a causa dei danni riportati dopo il sisma del 2009.

Gli aquilani attendevano questo evento da tempo. E finalmente mercoledì 20 dicembre, in una giornata soleggiata e con la neve tutt'intorno, **la basilica di Santa Maria di Collemaggio è stata riaperta dopo la chiusura nel 2009 a causa del terremoto.** Alle 12, infatti, c'è stata la liturgia della benedizione celebrata dall'**arcivescovo Giuseppe Petrocchi** alla presenza del **ministro alla cultura Dario Franceschini** e del **neosindaco de L'Aquila, Pierluigi Biondi**. Nella stessa occasione sono tornate dall'**oratorio di San Giuseppe dei Minimi alla basilica le spoglie di San Celestino V**. La basilica più cara alla città de L' Aquila, infatti, fu voluta dal **pontefice del "gran rifiuto"** che istituì a Collemaggio la famosa **fiesta della Perdonanza (il primo giubileo della storia)**. Questo gioiello architettonico dell'Abruzzo si credeva praticamente perduto dopo il terremoto, a causa del crollo del tetto a cassettoni in legno e di una parte dell'abside. Per tale ragione, la basilica era stata inglobata in una struttura provvisoria in ferro e vetro e puntellata all'interno. Invece, l'intervento di restauro realizzato ha portato al consolidamento strutturale, alla ricostruzione delle parti crollate, al restauro e alla ricomposizione degli elementi architettonici e degli apparati decorativi, restituendo la basilica alla città e prevedendo anche un sistema di monitoraggio della struttura. L'intervento è stato progettato e diretto dalla **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per L'Aquila e cratere** e ha potuto usufruire di una **donazione di 14 milioni di euro da parte dell'Eni**, fondi serviti anche per la ricostruzione del monastero annesso e del parco del Sole. Attesa finita insomma, per aquilani e pellegrini che, finora, avevano potuto visitare la basilica solo in rare occasioni. A partire da giovedì 21 la basilica tornerà ad essere il punto di riferimento della città con aperture quotidiane.